

**SERVIZIO DI PULIZIA E TRASPORTO FANGHI LIQUIDI DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI
ACQUEVENETE SPA – AREA SUD
LOTTO 1 AREA SUD OVEST
LOTTO 2 AREA SUD EST**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Sommario

Art. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	2
Art. 2 – IMPORTO	2
Art. 3 – DURATA	2
Art. 4 – REVISIONE PREZZI	3
Art. 5 – REQUISITI TECNICI AUTOBOTTE	3
Art. 6 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
Art. 7 – AGGIUDICAZIONE	5
Art. 8 – CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO	6
Art. 9 – PAGAMENTI	6
Art. 10 – PENALITA’	6
Art. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO	6
Art. 12 – ALTRI OBBLIGHI E RESPONSABILITA’	7
Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'attività di pulizia dei comparti degli impianti di depurazione (ispessitori, vasche di contatto, sedimentatori, ecc.) tramite l'uso di autobotte. L'attività verrà eseguita presso i depuratori gestiti dalla società, meglio specificati nell'Allegato A. L'appaltatore dovrà aspirare il fango e i materiali presenti nei vari comparti degli impianti, convogliarlo nella propria autobotte e trasportarlo ad impianti di smaltimento gestiti dalla stessa società ed indicati nell'Allegato B.

L'Ente Appaltante si riserva di inserire nell'appalto eventuali altri impianti in propria gestione non compresi negli elenchi allegati.

In caso di necessità, potranno essere richiesti servizi di pulizia a sollevamenti della rete fognaria, vasche e comparti della rete idrica e centrali di potabilizzazione del territorio gestito da *acquevenete SpA*.

I rifiuti oggetto del servizio di pulizia e trasporto dagli impianti di depurazione sono classificabili come rifiuto EER 19.08.02, EER 19.08.05, EER 20.03.04, EER 20.03.06.

Il servizio, meglio descritto nei punti seguenti, sarà eseguito con autobotte dotata di un autista e di un secondo operatore.

È richiesto all'appaltatore di garantire la disponibilità di un terzo operatore, nel caso di lavorazioni in ambienti confinati.

Art. 2 – IMPORTO

L'importo complessivo annuo del servizio viene indicato in euro 183.040,00, di cui euro 4.326,40 per oneri della sicurezza, calcolato sulla base della stima – puramente indicativa – dell'utilizzo, per ciascun lotto, del canal jet per 2 giorni/settimana, 8 ore/giorno.

Il prezzo orario posto a base d'asta è pari a euro 110,00/ora. Gli oneri della sicurezza, determinati in euro 2,60/ora, sono compresi.

L'appalto è suddiviso in 2 lotti (Sud Ovest e Sud Est), del valore ciascuno di euro 91.520,00, oneri della sicurezza – pari a euro inclusi.

L'aggiudicatario del lotto Sud Ovest sarà escluso dalla graduatoria per l'aggiudicazione del lotto Sud Est.

Il costo della manodopera, sulla base del CCNL "Igiene Ambientale – aziende private", è stimato in euro 41.483,52 per ciascun lotto.

Art. 3 – DURATA

Il servizio avrà inizio alla data di avvio, quale risultante da apposito verbale, ed avrà durata indicativa di 12 mesi, fino al raggiungimento dell'importo indicato a base d'asta.

Laddove allo scadere dei 12 mesi l'importo massimo non fosse ancora esaurito, la durata del

contratto sarà prorogata fino all'esaurimento dell'importo residuo e comunque fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi, senza che il fornitore possa muovere eccezioni di sorta, richieste di compensi aggiuntivi e di essere sciolto dal contratto.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di rinnovo del contratto per un'ulteriore annualità per un massimo di 2 volte, alle medesime condizioni tecniche ed economiche.

L'appaltatore che – in considerazione delle mutate condizioni del mercato – non sia disponibile all'esecuzione del servizio per le ulteriori annualità alle medesime condizioni economiche – salva l'applicazione delle regole di revisione di cui al successivo art. 4 – sarà tenuto a darne formale comunicazione all'Ente Appaltante con preavviso di almeno 90 giorni rispetto al termine di scadenza del contratto. Decorso tale termine e in assenza di comunicazione, l'appaltatore rimane obbligato al rinnovo del contratto.

La facoltà di rinnovo è esercitabile anche singolarmente, in relazione a ciascun lotto.

L'Ente Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto.

Art. 4 – REVISIONE PREZZI

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 60 del d.lgs. 36/23, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle prestazioni superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione si utilizza l'indice Istat dei prezzi alla produzione al consumo di cui al comma 3, lettera b) del citato articolo.

Art. 5 – REQUISITI TECNICI AUTOBOTTE

L'intervento prevede la pulizia dei comparti o tubazioni o disostruzione di quest'ultime negli impianti di depurazione, svolta tramite l'aspirazione del materiale (galleggiante o sedimentato) attraverso tubazioni flessibili o rigide, di proprietà della ditta appaltatrice.

Per la disostruzione delle tubazioni saranno impiegate sonde ad alta pressione. Il materiale aspirato sarà scaricato, qualora possibile, presso lo stesso impianto nel quale è stato effettuato l'intervento o conferito, come rifiuto, negli impianti stabiliti, con le modalità di legge, dove si provvederà a scaricarlo attraverso tubazioni flessibili di proprietà della ditta appaltatrice, collegate ai punti di scarico indicati da *acquevenete SpA*. I collegamenti sono effettuati normalmente attraverso i dispositivi metallici di attacco rapido standard per tubazioni tipo "irrigazione" con guarnizione, di diametro compreso tra il DN 80 e il DN 150. Lo scarico potrà avvenire in pressione o per caduta nei comparti indicati da *acquevenete SpA*.

Alla fine dello scarico, la ditta dovrà provvedere a lavare con acqua pulita eventuali residui e schizzi lasciati sull'impianto e/o sul mezzo.

Occasionalmente dovranno essere svolte attività di pulizia, disostruzione e aspirazione rifiuti liquidi presso Centrali del vuoto e relativi pozzetti di interfaccia con le stesse modalità di intervento e gestione dei rifiuti già descritte in precedenza.

La ditta appaltatrice dovrà lavorare in completa autonomia, motivo per il quale è richiesta la presenza del secondo operatore. La ditta dovrà dotarsi altresì di un terzo operatore nel caso di lavorazioni in ambienti confinati.

Requisiti dell'autobotte:

- volume minimo per acqua reflua: ≥ 8 mc;
- distanza massima tra gli assi esterni del mezzo: 8 mt;
- lunghezza massima del mezzo: 11 mt.

Il mezzo dovrà presentare inoltre le seguenti dotazioni minime:

- tubazione di aspirazione di lunghezza ≥ 60 mt e diametro ≥ 80 mm;
- volume acqua di lavaggio $Q \geq 2$ mc;
- tubazione acqua di lavaggio di lunghezza ≥ 60 m;
- pompa di travaso.

Per l'esecuzione del servizio, l'appaltatore dovrà inoltre disporre delle seguenti attrezzature:

- scala certificata con lunghezza minima di 6 (sei) mt;
- sonda piccola per stasamento da 0,5 pollici e grande da ≥ 1 pollice;
- palloni otturatori per coprire i diametri da 100 a 500 mm;
- attacco di gonfiaggio per i suddetti palloni otturatori.

Verranno applicati i seguenti prezzi per le voci e servizi da usufruire in caso di necessità:

- Terzo operatore e automezzo per trasporto di: attrezzatura completa per spazi confinati, scale, gruppo elettrogeno ecc.

37,00 euro/ora;

- Compenso per i costi aggiuntivi per la gestione della sicurezza in interventi in luoghi confinati, secondo quanto richiesto dal D.lgs. 177/2011, ivi compresi l'apprestamento in cantiere delle attrezzature, dei dispositivi di protezione individuale e collettiva, delle opere provvisoriale, dei mezzi e macchinari necessari ad assicurare le condizioni di massima sicurezza del personale. Si intendono compresi la predisposizione dei piani di lavoro, gli incontri preliminari e la formazione di tutto il personale in cantiere. L'allestimento comprende l'apertura di eventuali boccaporti e la posa e recupero della segnaletica eventualmente necessaria come previsto dal Codice della Strada, l'utilizzo di attrezzature

provvisori di lavoro (treppiede con recuperatore, strumentazione di misura multigas, ecc..).

210,00 euro/intervento;

- Noleggio di palloni otturatori da DN 550 a DN 1000

32,00 euro/ora.

La Committente si riserva la facoltà di effettuare a propria discrezione tutti i controlli ritenuti utili a verificare il possesso delle dotazioni minime e la qualità del mezzo fornito, la cui cisterna dovrà essere sempre pulita all'inizio del primo trasporto giornaliero.

In caso di guasto, manutenzione, fermo macchina ecc., la ditta dovrà comunque garantire il servizio previsto come da programma, con mezzo di uguali caratteristiche, entro massimo 2 giorni, senza alcuna richiesta di compenso aggiuntivo.

Art. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio è regolata dal presente capitolato e dalla restante documentazione di gara, oltre che dalla normativa del settore.

Il servizio sarà organizzato dai tecnici responsabili di zona secondo le necessità tecniche della Committente e sarà prestato nell'orario compreso tra le 8:00 e le 17:00, dal lunedì al venerdì.

A tal fine, ogni settimana verrà inviato alla ditta appaltatrice il programma base per quella successiva (programma indicativo e non esaustivo, che potrà essere modificato a discrezione della stazione appaltante, senza che possa esserne tratto alcun motivo di rivendicazione economica). Il servizio sarà indicativamente eseguito per 2 giorni lavorativi a settimana; potranno esserci giornate in cui non sarà richiesto il servizio ed altre in cui sarà richiesto il servizio solo per alcune ore della giornata. In caso di necessità il servizio potrà essere richiesto per più di 2 giorni lavorativi a settimana. Tali situazioni non potranno essere motivo di richiesta di maggiorazione del prezzo.

L'appaltatore avrà l'obbligo di iniziare i servizi con le autobotti pulite al proprio interno. Sarà facoltà del personale *acquevenete SpA* richiedere l'apertura della cisterna per controllarne l'effettiva pulizia. Qualora le suddette condizioni di pulizia non fossero rispettate, verrà richiesto all'appaltatore di procedere alla pulizia e smaltimento del contenuto, nel rispetto delle normative vigenti, senza un aggravio dei costi per *acquevenete SpA*.

Art. 7 – AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi di valutazione precisati nel Disciplinare di Gara, cui si rinvia.

Art. 8 – CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

Il corrispettivo del servizio sarà determinato dal prezzo unitario offerto in sede di gara, moltiplicato per le ore effettivamente impiegate.

Le ore (o frazioni di ora) verranno conteggiate dall'arrivo dell'appaltatore al primo impianto di trasporto fino all'ultimo scarico effettuato. Non sono pertanto comprese le ore di viaggio dalla sede dell'appaltatore.

Art. 9 – PAGAMENTI

Per ogni intervento dovrà essere redatto dall'appaltatore apposito rapportino, che dovrà essere controfirmato dal tecnico responsabile incaricato da *acquevenete SpA* e preposto al controllo del servizio.

Mensilmente, prima dell'invio della fattura, dovrà essere trasmesso alla Committente un riepilogo dettagliato delle attività svolte, suddividendolo – se del caso – tra le varie tipologie di prestazioni rese. Tale riepilogo andrà compilato in ambiente Excel su file messo a disposizione da *acquevenete SpA*.

Le fatture avranno cadenza mensile e potranno essere emesse solo dopo che *acquevenete SpA* avrà approvato il riepilogo a consuntivo presentato dall'appaltatore.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni data fattura fine mese.

È fatto obbligo all'appaltatore di osservare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 – PENALITA'

Nel caso di ritardi rispetto al programma settimanale indicato da *acquevenete SpA*, salvo casi di comprovata forza maggiore, sarà applicata a carico della ditta fornitrice la penalità di euro 150,00 per ogni giorno di ritardo, salvo maggiori indennità a favore di *acquevenete SpA* per danni causati dal ritardo stesso.

Nell'ipotesi in cui venga riscontrata la mancata pulizia della cisterna, come disciplinata al precedente art. 6, verrà applicata la penalità di euro 100,00, salva la facoltà, alla terza applicazione, di risoluzione del contratto.

Art. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO

È fatto divieto alla ditta fornitrice di cedere il servizio sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del rapporto e della perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate alla Stazione Appaltante.

Art. 12 – ALTRI OBBLIGHI E RESPONSABILITA’

L’appaltatore sarà tenuto ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l’incolumità del personale addetto e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L’appaltatore sarà altresì tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi, contratti di lavoro, regolamenti e prescrizioni vigenti, sia in rapporto alle modalità di esecuzione delle forniture, sia nei confronti dei propri dipendenti.

In particolare, sarà tenuto ad applicare le norme specifiche in materia di trasporto di sostanze pericolose, previste dal vigente codice della strada, ed in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Ogni più ampia responsabilità sia civile che penale, per eventuali infortuni, danni, incidenti ricadrà pertanto esclusivamente sulla ditta fornitrice restando *acquevenete SpA* sollevata al riguardo.

Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L’Ente appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi di cui all’art. 122 del Codice, con le modalità ivi previste.

All’aggiudicatario verranno riconosciuti solo gli importi corrispondenti alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione per fatto dell’aggiudicatario, gli oneri da porre a carico del medesimo sono determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare l’appalto ad altra impresa e l’Ente appaltante, oltre all’applicabilità delle penali previste, procederà all’incameramento della cauzione definitiva, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.